



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 61 del 30-11-2011

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
ORDINE DEL GIORNO SUL COMPLETAMENTO DELL'IDROVIA PADOVA-VENEZIA.

L'anno **duemilaundici** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

Il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

MANGANO ANDREA

MUSTO CATERINA

ZOPPELLO LUCIANO

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

RINUNCINI ENRICO	P	MANGANO ANDREA	P
SCHIAVON MARTINO	P	MUSTO CATERINA	P
SCHIAVON BERTILLA	P	GAMBATO LUCA	P
MORELLO OLINDO	P	ZARAMELLA GIANLUCA	P
CAPPUZZO ADRIANO	A	BOCCON LUCA	P
TASCA CARMEN MATTEA	P	MASIERO ALBERTO	P
BAZZI HUSSEIN	P	SCHIAVON MARCO	P
MORO DINO	A	ZOPPELLO LUCIANO	P
FASSINA ANNA CARLA	P	BUSON PAOLO	P
RAVAZZOLO EMY	P	GOBBO LUCIA	P
BORTOLAZZI MARCO	P		

Presenti 19 Assenti 2

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____ <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

Il Sindaco introduce l'argomento ed invita il consigliere Luca BOCCON, primo firmatario del documento, a dare lettura dell'**Ordine del Giorno sul completamento dell'Idrovia Padova-Venezia** e a spiegarne il contenuto.

BOCCON LUCA (Ponte della Libertà): Prima di dare lettura dell'Ordine del Giorno ritiene di dover fare una premessa. Auspica che il documento venga votato all'unanimità dal Consiglio Comunale anche perché riguarda la sicurezza di tutto il territorio comunale, che purtroppo ha subito gravi danni con l'alluvione del novembre 2010.

Questo ordine del giorno arriva da una collaborazione che c'è con il "Comitato Alluvione" della zona Ponte San Nicolò, Bovolenta e Casalserugo e testimonia che quando si vuole collaborare si possono fare delle cose costruttive. Questo documento va a sensibilizzare l'opinione pubblica e soprattutto un intervento serio sull'Idrovia Padova-Venezia.

Si tratta di un'opera nata tanti anni fa, che è restata incompiuta e attualmente viene utilizzata dai pescatori. Quest'opera sarebbe molto importante per il territorio, in considerazione anche di quanto è successo con l'alluvione dell'anno scorso. Le casse di laminazione lungo il Bacchiglione sarebbero opere molto importanti per evitare le alluvioni, ma purtroppo nel territorio di Ponte San Nicolò non si possono fare, perché il territorio è troppo compromesso dal punto di vista urbanistico ed è per questo che l'Idrovia costituirebbe una naturale cassa di laminazione, lunga ben 22 chilometri. In caso di piene del Bacchiglione e del Brenta, l'Idrovia potrebbe essere veramente uno sfogo alle quantità di acqua eccezionali.

Si dichiara convinto che se l'Idrovia fosse già stata realizzata, i danni della piena dell'anno scorso sarebbero stati molto meno gravi.

Fa presente che il documento è stato controfirmato da un rappresentante di ciascun gruppo consiliare e che l'Ordine del Giorno verrà trasmesso a diversi Organi, ma soprattutto ai Sindaci dei Comuni che sono lungo il Bacchiglione. Alcuni Sindaci hanno già assicurato che l'Ordine del Giorno verrà portato a breve nei rispettivi Consigli Comunali.

Auspica che il documento venga approvato all'unanimità, dà lettura del testo:

**Ordine del Giorno
sul completamento dell'Idrovia Padova-Venezia**

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DI PONTE SAN NICOLÒ**

Considerato che:

- il territorio di pertinenza è notoriamente e storicamente soggetto ad allagamenti a seguito di esondazioni o di rotture arginali dei fiumi che lo attraversano;
- il rischio idraulico (a cui è esposto sempre più frequentemente il territorio stesso) può eliminarsi con il completamento dell'Idrovia Padova-Venezia, utilizzandola anche per la laminazione delle piene del Sistema Brenta-Bacchiglione;
- al verificarsi delle alluvioni si producono notevoli danni morali e materiali, sia alle persone che alle cose, come accertato dalle strutture regionali competenti;

Visto che:

- il Decreto n. 277 del 08.09.2011 del Dirigente Difesa del Suolo evidenzia la criticità e fragilità di vaste aree del territorio padovano;
- tale Decreto mira alla prevenzione del rischio idraulico su tali zone, realizzando il completamento dell'Idrovia Padova-Venezia;
- la suddetta Idrovia svolge efficace laminazione delle piene del Sistema Brenta-Bacchiglione;
- l'art. 17 della L.R. 18.03.2011, n. 7 (Finanziaria 2011) ha autorizzato la redazione dello studio di fattibilità e del progetto di massima per il completamento della Idrovia (sia come canale navigabile, sia come vaso idraulico a salvaguardia del territorio) ed ha stanziato l'importo di € 200.000,00 per la copertura della relativa spesa;

Rilevato che:

- la direzione incaricata ad emettere il bando per la redazione dello studio di fattibilità e del progetto preliminare ha verificato che l'importo di € 200.000,00 stanziato (dalla Finanziaria regionale 2011) è sufficiente per l'affidamento del solo studio di fattibilità;
- l'aggiudicazione dell'incarico ai professionisti, ritenuti idonei dall'apposita Commissione, avverrà dopo 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

Considerato che:

- a) ogni qualvolta viene diramato lo stato di allerta, i cittadini di questo Comune rivivono con angoscia l'esperienza provata durante e dopo l'alluvione del 2 novembre 2010, le cui nefaste conseguenze tutt'ora permangono;
- b) sono ben note le conseguenze rovinose degli allagamenti che verranno scongiurate solo con il completamento dell'Idrovia il cui costo è di molto inferiore ai danni provocati da una sola alluvione;
- c) la sicurezza dei residenti delle zone allagate ed allagabili, si otterrà solo con il completamento dell'Idrovia Padova-Venezia, come da studi e documentazione programmatica agli atti della Regione;

CHIEDE

1. che nella Legge Finanziaria Regionale per il 2012 sia stanziato l'importo che la Direzione Difesa del Suolo riterrà necessario per la redazione del Progetto Preliminare;
2. che i termini per il successivo affidamento di codesto progetto siano ridotti a quelli minimi previsti dalla legislazione in materia;
3. che siano abbreviati (legge consentendo) quanto più possibile i termini per l'affidamento dell'incarico sia per la redazione dello stesso da parte dei professionisti prescelti. Ciò viene richiesto anche per i successivi ed immediati adempimenti relativi al progetto preliminare (vedasi D.Lgs. 163/2006, art. 70, comma 11, indicando l'urgenza nei lavori);
4. che non si frappongano ostacoli burocratici o finanziari in merito agli adempimenti di cui sopra, in quanto l'opera riveste carattere di priorità e di somma urgenza, considerando che le portate d'acqua a valle di Padova, nelle emergenze sempre più frequenti, superano di ben 3/400 mc/sec la portata dei corsi d'acqua disponibili;
5. che l'ultimazione dell'Idrovia abbia priorità assoluta su altri interventi sia idraulici, sia infrastrutturali, sparsi sul territorio;

DISPONE

che il presente Ordine del Giorno sia inviato:

- al Presidente della Giunta Regionale del Veneto, on. Luca Zaia,
- ai Consiglieri Regionali del Veneto,
- al Commissario straordinario per l'emergenza alluvione in Veneto, Perla Stancari,
- al Ministro delle Infrastrutture,
- ai Sindaci e consiglieri comunali dei Comuni di Casalserugo, Bovolenta, Pontelongo, Polverara e Legnaro.

I FIRMATARI

F.to *BOCCON Luca*

F.to *FASSINA Annacarla*

F.to *GOBBO Lucia*

F.to *MANGANO Andrea*

Conclude facendo presente che l'Ordine del Giorno, oltre alla sua, riporta le firme dei consiglieri Fassina, Gobbo e Mangano e che sul documento c'è stata la massima apertura, senza "se" e senza "ma".

SINDACO: Innanzitutto afferma di essere particolarmente contento che il documento sia stato sottoscritto da consiglieri comunali che appartengono a tutti e tre i gruppi consiliari.

Come seconda cosa, dichiara la necessità di lottare su ben quattro fronti:

- il primo fronte è quello del ripristino delle frane all'interno degli argini. In questo momento c'è un cantiere a Roncaglia per il ripristino di un'ulteriore frana, ritenuta dal Genio fra le più pericolose;
- il secondo fronte è la pulizia degli argini e dell'alveo del fiume, che è indispensabile e finalmente vede la rimozione di alcuni alberi che erano caduti durante le piene del dicembre e marzo scorso;
- il terzo fronte è l'Idrovia;
- il quarto fronte sono le vasche di laminazione.

È necessario lottare affinché gli impegni presi, in questa sala il 23 febbraio scorso e in tutte le altre sedi, da parte della Regione Veneto (Presidente, Assessore Conte e buona parte dei Consiglieri), siano rispettati, riguardo la salvaguardia e la sicurezza del territorio veneto. Si spera che le intenzioni vengano tradotte in azioni politiche, dando priorità assoluta agli interventi sull'Idrovia e agli interventi idraulici rispetto a quelli infrastrutturali.

Fra i Comuni rivieraschi c'è ovviamente anche il Comune di Padova. È stato aggiunto anche il Comune di Legnaro, anche se non è bagnato fisicamente dal fiume, visto che condivide con Ponte San Nicolò le stesse forti preoccupazioni.

Questo Ordine del Giorno, poi, è già stato richiesto anche dai Comuni di Maserà e di Sant'Angelo di Piove. A questi Comuni è già stato inviato con l'intenzione che venga esaminato in occasione dell'approvazione dell'asestamento di bilancio. Sarebbe opportuno far pervenire l'Ordine del Giorno alla Regione Veneto prima dell'approvazione del bilancio.

L'obiettivo fondamentale è che le risorse previste lo scorso anno per lo studio di fattibilità, anche su sollecitazione di alcuni Consigli Comunali, vengano messe nei progetti per il completamento di quest'opera. Questo Ordine del Giorno è anche in linea con quello già presentato dal Consigliere delegato alla sicurezza Andrea Mangano.

L'auspicio è che questo documento sia approvato all'unanimità non solo da questo Consiglio Comunale, ma anche dagli altri Consigli Comunali. Il Comune di Bovolenta lo porterà nel prossimo Consiglio ed è auspicabile che riescano a farlo anche gli altri Comuni.

Tutto questo dovrebbe rappresentare una ulteriore spinta soprattutto nei confronti dell'Assessore regionale all'Ambiente Conte affinché rivolga un'attenzione particolare a questa importante opera.

Ciò premesso, il Sindaco dichiara aperta la discussione e concede la parola ai Consiglieri:

MANGANO ANDREA (Ponte San Nicolò Democratico): Ribadisce la necessità di condividere questo Ordine del Giorno, in prosecuzione di quelli già presentati precedentemente, per fare in modo che venga completata l'Idrovia che è un'opera fondamentale per la sicurezza del territorio.

Con questo Ordine del Giorno si vuole essere particolarmente incisivi nei confronti della Regione, per far sì che le autorità regionali non si dimentichino delle priorità del territorio bagnato dal Bacchiglione. Con le chiacchiere si è molto bravi e molto veloci, ma poi si spera di arrivare ai fatti concreti, per evitare di stare continuamente in ansia per la sicurezza delle case e delle persone che vivono nel territorio.

GOBBO LUCIA (Vivere a Ponte San Nicolò): Dichiara la sua soddisfazione per essere stata coinvolta in questo Ordine del Giorno, che ha subito condiviso per ovvi motivi che non ritiene di dover ripetere. Ritiene che sia importante essere uniti nel ribadire il concetto che azioni di questo genere hanno la priorità assoluta sulle infrastrutture con cui si vuole intervenire sul territorio, anche se non sono necessarie.

Questo Ordine del Giorno è assolutamente condivisibile. Auspica che tutto ciò sia utile a mantenere acceso l'interesse della Regione sui problemi reali del territorio attraversato dal Bacchiglione.

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione l'**Ordine del Giorno sul completamento dell'Idrovia Padova-Venezia**, con l'integrazione che venga inviato anche al Comune di Padova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

FAVOREVOLI UNANIMI (19)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

APPROVA l'Ordine del Giorno nel testo di seguito riportato:

**Ordine del Giorno
sul completamento dell'Idrovia Padova-Venezia**

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DI PONTE SAN NICOLÒ**

Considerato che:

- il territorio di pertinenza è notoriamente e storicamente soggetto ad allagamenti a seguito di esondazioni o di rotture arginali dei fiumi che lo attraversano;
- il rischio idraulico (a cui è esposto sempre più frequentemente il territorio stesso) può eliminarsi con il completamento dell'Idrovia Padova-Venezia, utilizzandola anche per la laminazione delle piene del Sistema Brenta-Bacchiglione;
- al verificarsi delle alluvioni si producono notevoli danni morali e materiali, sia alle persone che alle cose, come accertato dalle strutture regionali competenti;

Visto che:

- il Decreto n. 277 del 08.09.2011 del Dirigente Difesa del Suolo evidenzia la criticità e fragilità di vaste aree del territorio padovano;
- tale Decreto mira alla prevenzione del rischio idraulico su tali zone, realizzando il completamento dell'Idrovia Padova-Venezia;
- la suddetta Idrovia svolge efficace laminazione delle piene del Sistema Brenta-Bacchiglione;
- l'art. 17 della L.R. 18.03.2011, n. 7 (Finanziaria 2011) ha autorizzato la redazione dello studio di fattibilità e del progetto di massima per il completamento della Idrovia (sia come canale navigabile, sia come vaso idraulico a salvaguardia del territorio) ed ha stanziato l'importo di € 200.000,00 per la copertura della relativa spesa;

Rilevato che:

- la direzione incaricata ad emettere il bando per la redazione dello studio di fattibilità e del progetto preliminare ha verificato che l'importo di € 200.000,00 stanziato (dalla Finanziaria regionale 2011) è sufficiente per l'affidamento del solo studio di fattibilità;
- l'aggiudicazione dell'incarico ai professionisti, ritenuti idonei dall'apposita Commissione, avverrà dopo 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

Considerato che:

- a) ogni qualvolta viene diramato lo stato di allerta, i cittadini di questo Comune rivivono con angoscia l'esperienza provata durante e dopo l'alluvione del 2 novembre 2010, le cui nefaste conseguenze tutt'ora permangono;
- b) sono ben note le conseguenze rovinose degli allagamenti che verranno scongiurate solo con il completamento dell'Idrovia il cui costo è di molto inferiore ai danni provocati da una sola alluvione;
- c) la sicurezza dei residenti delle zone allagate ed allagabili, si otterrà solo con il completamento dell'Idrovia Padova-Venezia, come da studi e documentazione programmatica agli atti della Regione;

CHIEDE

1. che nella Legge Finanziaria Regionale per il 2012 sia stanziato l'importo che la Direzione Difesa del Suolo riterrà necessario per la redazione del Progetto Preliminare;
2. che i termini per il successivo affidamento di codesto progetto siano ridotti a quelli minimi previsti dalla legislazione in materia;
3. che siano abbreviati (legge consentendo) quanto più possibile i termini per l'affidamento dell'incarico sia per la redazione dello stesso da parte dei professionisti prescelti. Ciò viene richiesto anche per i

successivi ed immediati adempimenti relativi al progetto preliminare (vedasi D.Lgs. 163/2006, art. 70, comma 11, indicando l'urgenza nei lavori);

4. che non si frappongano ostacoli burocratici o finanziari in merito agli adempimenti di cui sopra, in quanto l'opera riveste carattere di priorità e di somma urgenza, considerando che le portate d'acqua a valle di Padova, nelle emergenze sempre più frequenti, superano di ben 3/400 mc/sec la portata dei corsi d'acqua disponibili;
5. che l'ultimazione dell'Idrovia abbia priorità assoluta su altri interventi sia idraulici, sia infrastrutturali, sparsi sul territorio;

DISPONE

che il presente Ordine del Giorno sia inviato:

- al Presidente della Giunta Regionale del Veneto, on. Luca Zaia,
 - ai Consiglieri Regionali del Veneto,
 - al Commissario straordinario per l'emergenza alluvione in Veneto, Perla Stancari,
 - al Ministro delle Infrastrutture,
 - ai Sindaci e consiglieri comunali dei Comuni di Casalserugo, Bovolenta, Pontelongo, Polverara, Legnaro e Padova.
-